

## L'assessore dell'Emilia-Romagna Alessio Mammi incontra gli agromeccanici

---

*Roberto Fantoni, presidente di Apimai Servizi, e Roberto Scozzoli, direttore tecnico Uncai e dei contoterzisti romagnoli: "Fatto passo in avanti verso un albo regionale degli agromeccanici"*

BOLOGNA, 25 gennaio 2021 – Primo incontro tra assessorato all'agricoltura dell'Emilia Romagna e agromeccanici. È avvenuto il 21 gennaio, su piattaforma digitale. Da una parte l'assessore **Alessio Mammi**, il direttore generale **Valtiero Mazzotti** e la dirigente **Valeria Montanari**; dall'altra il presidente di Apimai Servizi **Roberto Fantoni** e il direttore di Apimai Ravenna, nonché direttore tecnico Uncai, **Roberto Scozzoli**.

Parole importanti sono state spese dall'assessore Mammi per il ruolo e il contributo dei terzisti nella diffusione di pratiche agricole moderne e rispettose dell'ambiente. "In questa fase, agli imprenditori agromeccanici servono soprattutto ascolto e una visione - ha detto Fantoni -, espressi dalla richiesta di un **Albo regionale di categoria**". "Attraverso l'Albo, Regione e Contoterzisti sottoscriverebbero un impegno bidirezionale. La professionalità, la sicurezza e l'impegno finanziario scaricati in campo dagli agromeccanici verrebbero riconosciuti dalla Regione attraverso contributi all'acquisto di mezzi agromeccanici e per la formazione", ha illustrato Scozzoli che ha aggiunto come occorra, prima di tutto, inserire le imprese che svolgono le attività agromeccaniche "*con caratteristiche di prevalenza economica*" nel **Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura**, in corso di revisione, promuovendo la qualificazione della loro professionalità. "L'istituzione dell'albo delle imprese agromeccaniche presso la Giunta regionale sarebbe la diretta conseguenza di tale atto legislativo e impegnerebbe gli imprenditori a non transigere su sicurezza sul lavoro, polizze assicurative, completezza del fascicolo aziendale, serietà nel rapporto con gli agricoltori e con i colleghi. Per contro, la Regione, non lascerebbe più indietro dei professionisti essenziali a una agricoltura competitiva e sana, che punti a produrre di più con meno diserbanti, meno carburante, meno acqua e meno infortuni sul lavoro", ha proseguito Scozzoli. In conclusione Fantoni ha sottolineato come l'incontro abbia fatto segnare "un significativo passo in avanti verso l'albo degli agromeccanici dell'Emilia-Romagna e, un domani, di tutta Italia".